



La voce del Parco

Pubblicazione del Parco Regionale Naturale Sirente Velino – numero 4 – Maggio 2007

Un Orso da proteggere

Le riposte delle insegnanti della scuola Italo D'Eramo di Rocca di Mezzo

Il progetto life Salviamo l'Orso, in via di attuazione nel Parco Regionale Sirente Velino, mira alla conservazione dell'orso bruno marsicano, una specie a rischio, mediante una pluralità di interventi.

La conservazione dell'orso bruno, richiede prioritariamente il monitoraggio dei dati di presenza della specie, l'attivazione di azioni coordinate che possano aiutare il nostro orso a vivere bene nei nostri territori. Il parco Sirente Velino, controlla, inoltre, che le attività dell'uomo non disturbino l'abitat e i corridoi ecologici che l'orso percorre nei suoi spostamenti.

Ma non solo, il Parco ha voluto dare grande importanza alla valenza culturale educativa sottesa al progetto, rivolgendosi ai ragazzi che frequentano le scuole nel territorio e così, grazie al life, sono stati sviluppati programmi didattici e corsi di aggiornamento per insegnanti, incentrati proprio

Sono Bruno l'orso marsicano vivo nei parchi in Abruzzo. Sono un animale pesante e longevo mi nutro di frutti, miele, bacche, radici, insetti e qualche volta di animali; in inverno vado in letargo, faccio pochi figli e anche per questo noi orsi abbiamo un problema... l'estinzione aiutaci a risolverlo.



sull'orso bruno e l'ambiente in cui vive.

Siamo andati a trovare la scuola Italo D'Eramo di Rocca di Mezzo per farci raccontare direttamente dai protagonisti questo percorso di crescita.

Il progetto life entra nelle scuole e l'orso diventa argomento della didattica ci può raccontare questa esperienza?

Loredana Allegretti
insegnante scuola d'infanzia

"Vivendo nel territorio del Parco Sirente Velino, l'educazione ambientale e l'orso come abitante del parco sono argomenti sempre trattati nella nostra scuola. I bambini spesso vedono questa specie con un po' di timore, invece noi abbiamo cercato di parlare dell'orso come se fosse un amico e un animale da proteggere e da difende-

re. Abbiamo cercato di far capire ai ragazzi che difendendo lui e i suoi piccoli, si arriva a proteggere la natura ed il nostro ambiente."

In tutte le scuole del Parco, insomma, gli insegnanti hanno parlato agli alunni del bosco, della tana dell'orso, degli altri animali che vivono nel parco e che caratterizzano il nostro territorio, di che cosa si nutre di come si nutre, come agisce, come si riproduce insomma hanno cercato di raccontare l'orso e di descrivere tutto l'ambiente che lo circonda.

Nella scuola primaria il discorso è stato affrontato in una maniera più complessa. L'argomento è stato affrontato partendo dal territorio circostante questa specie e dell'impegno del Parco per assicurare un habitat ideale.

Antonia Lucantonio
insegnante scuola primaria

"Siamo partiti dall'orso come indicatore di un territorio buono, qualitativamente alto, e dalla preparazione del territorio con la piantumazione di alberi da frutta per poterli permettere di alimentarsi."

Nelle scuole primarie, dunque, gli insegnanti hanno informato i ragazzi di tutte le azioni che l'uomo può svolgere per proteggere l'orso e permettergli di vivere meglio, attraverso il Progetto Life, ancora in corso

"Nella scuola primaria i bambini non vivono l'orso come un simbolo di paura ma con curiosità e chiedono come e dove poterlo vedere. In questi ultimi anni, però, a Rocca di Mezzo non è stata riscontrata la sua presenza anche se diversi anni fa qualcuno è riuscito a vederlo."





I bambini si sono molto incuriositi e abbiamo lavorato discutendo, disegnando, scrivendo temi, visionando filmati ed ora loro lo sentono come un amico invisibile, un personaggio delle storie e lo vivono con meno paura.

A conclusione di questo lavoro possiamo dire che è stata un'esperienza positiva anche perchè insieme all'orso abbiamo parlato di altri animali che sono presenti sul territorio: caprioli, lupi, cinghiali che rappresentano per i ragazzi una realtà più concreta, visto che sono animali che riescono a vedere intorno a loro...l'orso è rimasto sempre nell'immaginario..."

Secondo lei c'è più consapevolezza da parte dei bimbi o degli adulti di vivere in un parco?

"Noi stiamo lavorando a scuola affinché i bambini acquistino la consapevolezza, il senso di appartenenza al parco regionale e affinché acquisiscano l'importanza che ha quest'ultimo con tutti i vantaggi e i limiti e che ben vengano alcuni limiti; loro hanno capito bene l'importanza di un parco, del perché si stanno proteggendo alcune specie di animali e piante.

Negli adulti forse è più difficile, si può lavorare sui bambini che rappresentano i futuri cittadini e noi ci stiamo dedicando proprio a questo."

Loredana Allegretti
insegnante scuola d'infanzia

"L'educazione ambientale è uno degli argomenti principali che nella nostra scuola viene trattato tutto l'anno.

Nella scuola dell'infanzia partiamo dalle uscite didattiche che si fanno all'aperto, facciamo osservare ai bambini l'ambiente esterno, facciamo loro raccogliere dei materiali e poi su questi lavoriamo.

Abbiamo fatto in autunno una uscita particolare nella pineta di San Leucio, proprio con gli operatori del parco, abbiamo realizzato dei cartelloni con i materiali che i bambini hanno raccolto ognuno ha realizzato la propria mappa naturale; poi parlando delle stagioni, si parla del clima del nostro territorio, adesso ad esempio ci stiamo interessando alla tutela dell'ambiente, del riciclaggio dei rifiuti, di come proteggere la natura e devo dire che i bambini vivono questa esperienza con molto interesse ed attenzio-

ne. A loro piace il contatto diretto, purtroppo l'inverno non ci permette di uscire, ma in primavera riprenderemo le nostre escursioni didattiche per poter far notare loro i cambiamenti climatici, i cambiamenti degli alberi e della natura in genere con il susseguirsi delle stagioni.

Antonia Lucantonio
insegnante scuola primaria

“Anche nella scuola primaria l'educazione ambientale fa da sfondo integratore a tutte le altre attività didattiche. Noi insegnanti ci teniamo in modo particolare e lo facciamo quindi con attenzione, approfondiamo gli argomenti ed i bambini per adesso rispondono, sono motivati ed interessati a questo argomento.

Facciamo delle uscite didattiche su tutto il territorio, quindi partiamo da Rocca Di Mezzo e andiamo su tutti i comuni dell'istituto comprensivo Rocca Di Cambio, Ovindoli, Rovere, Terranera, ecc e tutti i paesini coinvolti. Le escursioni che facciamo riguardano sia l'educazione ambientale sia la cultura del territorio, ampliando un pò le nostre conoscenze anche per quando riguarda le abitudini le usanze i costumi del territorio del Parco ed anche oltre.”

Seguendo le orme dell'orso tra realtà e fantasia i piccoli alunni della D'Eramo hanno scoperto che tutelare una specie protetta significa anche rendere il luogo più vivibile e bello anche per gli esseri umani; proteggendo l'orso, quindi, si protegge anche se stessi.

